

PIANO REGOLATORE

Prgc, Comune e ateneo si separano

L'università ha accettato la transazione proposta da Palazzo D'Aronco

Tra l'università e il Comune è separazione consensuale sulla variante al Piano regolatore generale. Ieri, il consiglio del dipartimento di Ingegneria edile dell'ateneo friulano ha approvato a larga maggioranza la proposta avanzata dall'amministrazione comunale.

La lettera inviata nei giorni scorsi al responsabile della convenzione, il professor Gaetano Russo, riconosce i lavori fatti in più dall'ateneo e quantificati in 25 mila euro e applica una penale di 32.430 euro per i ritardi accumulati nella consegna degli elaborati. In questo modo, il

Comune evita di pagare all'ateneo il saldo, ovvero il 10% del compenso totale che avrebbe dovuto liquidare all'approvazione del documento. A questo punto, insomma, l'amministrazione chiude la partita liquidando altri 84.570 euro più Iva che andranno ad aggiungersi ai 115 mila già pagati all'ateneo.

«Ho già firmato la lettera di risposta al Comune nella quale - chiarisce il professor Russo - preciso che accettiamo la transazione purché sia motivata dal varo della nuova legge urbanistica regionale non prevedibile nel 2004, al momento della sottoscri-

zione della convenzione». L'obiettivo del dipartimento di Ingegneria civile è quello che non venga messa in discussione la qualità degli elaborati: «La transazione è stata determinata da fatti che non dipendono da noi» continua Russo, senza rimproverare nulla né al Comune, né ai suoi collaboratori.

La questione, però, è stata oggetto di un intervento del consigliere comunale, Diego Volpe Pasini, ieri sera, in consiglio comunale. Il leader di Sos Italia ha ricordato al primo cittadino che il 2007 doveva essere l'anno del Piano regola-

tore, invece non sarà così. Secondo Volpe Pasini, insomma, la scusante della nuova legge urbanistica regionale è stata colta al volo per giustificare altre scelte urbanistiche. Anche perché, in passato, l'amministrazione comunale ha sempre rifiutato questa motivazione affermando che il documento urbanistico poteva giungere comunque all'adozione.

In ogni caso la questione sarà affrontata dal sindaco, Sergio Cecotti, nel corso del vertice di maggioranza che è stato fissato per martedì 3 luglio a palazzo D'Aronco.